

Newsalert

Giovedì 2 Maggio 2019

Per maggiori informazioni: info.tls@it.pwc.com

Il Decreto legge c.d. Decreto Crescita: Patent Box “determinato autonomamente” e altre agevolazioni fiscali per la crescita

A cura di Ugo Cannavale, Paolo F. Tripoli e Marco Frizzarin

The Decree for Economic Growth about tax benefits such as Patent Box and others

Prepared by Ugo Cannavale, Paolo F. Tripoli and Marco Frizzarin

In breve

In data 23 aprile 2019 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il testo del cosiddetto “Decreto Crescita” contenente diverse novità in materia di agevolazioni fiscali per le imprese (1).

Tra le misure di nostro interesse spicca la possibilità per i contribuenti di determinare in via autonoma il beneficio “Patent Box” senza necessità di attivare la procedura di Accordo Preventivo (c.d. *ruling*) finora obbligatoria per la maggioranza dei contribuenti.

A partire dal 2015, infatti, le società detentrici di proprietà intellettuale (come definita dalla legge di Stabilità 2015) sono state ammesse al regime di agevolazione denominato *Patent Box*, ma in molti casi la procedura di Accordo Preventivo – obbligatoria per la fruizione del beneficio – ha richiesto un lungo contraddittorio, non di rado ancora in corso a distanza di oltre 3 anni dal perfezionamento delle istanze. La procedura opzionalmente prevista dal Decreto Crescita prevede invece il diritto per il contribuente di determinare autonomamente il beneficio *Patent Box*, il quale sarà eventualmente discusso con l'Agenzia delle Entrate in sede di verifica.

In short

On April 23, 2019 it was eventually approved the “Decreto Crescita” which includes a few important provisions about tax reliefs for companies (2).

Among them, it has to be mentioned the new rule for the “Patent Box” regime. Under this new rule taxpayers can now autonomously determine their Patent Box benefit. Previously, most of the taxpayers could not access the regime directly, but were required to undergo a mandatory ruling procedure.

That is, since FY 2015, companies owning intellectual property (as defined by 2015 Italian Stability Law) were allowed to apply for the Patent Box regime, but mandatory ruling procedures were often required. The latter ones have proved long and sometimes are yet to be completed for requests that date back to 2015. Now the Decree provides the possibility for taxpayers to determine their own the Patent Box benefit, which may then be subject to discussion with Italian Tax Authorities (ITA) afterwards under standard audit procedures. Under this procedure, even if ITA did not agree with the Patent Box benefit a taxpayer had calculated, no penalties would be claimed.

(1) Si segnala che in precedenza il “Decreto Crescita” era stato approvato “salvo intese” dal Consiglio dei ministri in data 2 aprile 2019 alla quale era seguita seconda delibera in data 23 aprile 2019.

(2) The Decree was previously pre-approved by the Government on April 2, 2019 and then approved on April 23, 2019.

Eventuali divergenti opinioni dell'Agenzia delle Entrate non comporteranno comunque l'applicazione di sanzioni per i contribuenti, che saranno però tenuti, secondo quanto sembra ragionevole interpretare, ad illustrare in apposita documentazione i metodi adottati e i calcoli effettuati per quantificare il beneficio *Patent Box*.

Certamente tale apertura non è stata l'unica novità inclusa tra le pagine del citato "Decreto Crescita". *Ictu oculi*, si accompagnano la reintroduzione del super ammortamento e le modifiche alla c.d. Mini-IRES.

Il Patent Box "automatico"

Come noto, il regime *Patent Box*, introdotto con l'articolo 1 commi da 37 a 45 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (e successive modificazioni), dispone l'esclusione del 50% del reddito derivante dall'utilizzo di beni intangibili agevolabili (brevetti, *know-how*, disegni e modelli, *software*) dalla base imponibile IRES e IRAP.

L'*iter* procedurale finora previsto stabiliva che tale reddito – nei casi in cui i beni fossero utilizzati direttamente per la produzione di beni e/o fornitura di servizi e non concessi in licenza – dovesse essere determinato in contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate.

Tale *inter* ha richiesto nella prassi un impegno notevole per lo svolgimento della procedura suddetta, sia in termini di risorse impiegate che di tempi "di attesa", mentre non era possibile fruire dell'agevolazione fino alla sottoscrizione dell'Accordo.

L'articolo 4 del Decreto Crescita (3) sembra quindi voler offrire la possibilità ai contribuenti di scegliere (si tratta ad oggi di una facoltà) un diverso *modus operandi* per fruire del beneficio ai fini *Patent Box*, determinando autonomamente lo stesso e discutendone eventualmente con l'Agenzia delle Entrate in sede di verifica.

Si tratta di un'opportunità a disposizione non solo dei contribuenti che non si siano ancora avvalsi dell'istituto, ma anche di coloro che, pur avendo già optato per tale regime e non avendo ancora siglato alcun accordo, sono tuttora in fase di contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate.

Tali contribuenti potranno quindi optare scegliere di applicare il regime *Patent Box* direttamente mediante indicazione del possesso di **documentazione "idonea"** in dichiarazione (anche integrativa) dei redditi.

To this end, the taxpayer will need to draft a document to illustrate the methods applied and the calculations performed to quantify the Patent Box benefit.

Certainly, the Patent Box regime was not the only tax provision included in the Decree. As matter of fact, there are also interesting news about the reintroduction of the "super-amortization" and the update of the so called "Mini-IRES".

The "automatic" Patent Box

Under Article 1 (37-45) Law 190/2014, the Patent Box regime sets forth a 50% exemption for income stemming from the use of qualified IPs (patents, know how, designs and models, software) both for Corporate and Regional Tax perspective.

The procedure applied so far has required the Patent Box benefit to be determined through a ruling procedure with the ITA for all those IPs directly used in manufacturing of goods or provision of services (as opposed to IPs licensed out for which the ruling was not needed).

This procedure has required quite some effort, both in terms of resources employed and time spent. Only conditional upon the conclusion of the ruling the taxpayer could benefit from this tax relief.

Art.4 of the Decree (4) offers now the (optional) alternative to determine the Patent Box benefit without a preliminary procedure with the ITA. If a company does so, its calculations will be eventually discussed with the ITA during the standard audit procedure, whilst the taxpayer can immediately cash the Patent Box benefit.

This opportunity is available to taxpayers who have not applied for this regime and taxpayers who have not yet completed the ruling procedure with ITA.

*Accordingly, these two categories of taxpayers can choose to apply the Patent Box regime directly, communicating their decision in the annual tax return (or amending the tax returns priority submitted). To this end, taxpayers shall prepare an **"adequate" documentation** to explain how their Patent Box benefits were determined.*

(3) Precedentemente articolo 2 dello schema di Decreto approvato "salvo intese" in data 2 aprile 2019.

(4) Previously Art.2 of the scheme of the Decree pre-approved on April 2, 2019.

Sembra pertanto esserci una volontà di introdurre il meccanismo di “penalty protection” anche ai fini Patent Box, similmente al regime già in vigore dal 2010 in materia ai Prezzi di Trasferimento.

Ove si scelga la modalità di determinazione “autonoma” del Patent Box il reddito agevolabile determinato per il periodo di imposta verrà portato a diminuzione dell'imponibile in quote uguali per tre periodi d'imposta a partire da quello in corso.

Infine, **ulteriori indicazioni** verranno fornite in sede di provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate da emanarsi in un termine di **90 giorni**.

“IRES agevolata e semplificata in crescendo”

L'istituto mini-IRES ex articolo 1, commi da 28 a 34, della legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), prevedeva a partire dal 2019 l'applicabilità di un'aliquota IRES ridotta sino al 15%. Tuttavia per la fruizione del beneficio venivano richiesti parametri in materia di incremento dell'occupazione e/o degli investimenti molto stringenti e difficili da soddisfare per la maggior parte delle società, limitando di molto la platea dei soggetti potenzialmente interessati.

Il Decreto Crescita intende invece concretizzare la possibilità per il contribuente di poter beneficiare della riduzione IRES. In particolare, all'articolo 2 (5) del Decreto si prevede un'aliquota IRES ridotta in crescendo a partire dal 2019 sino a 3,5 punti percentuali nel 2022 (e quindi dal 24% al 20,5%). L'aliquota ridotta verrà calcolata sull'importo degli utili risultante da dichiarazione, ma solo fino ad importo pari agli utili di esercizio accantonati a riserve diverse da quelle non disponibili e nei limiti dell'incremento di patrimonio netto. Eventuali eccedenze risulteranno riportabili negli esercizi successivi.

A primo avviso, l'istituto dell'IRES “agevolata” sembra dunque proporre un meccanismo di calcolo più deciso e di gran lunga semplificatorio rispetto a quello della precedente mini-IRES. Talmente semplificato che l'incremento patrimoniale in questione prescinde dalle «cause che hanno determinato la movimentazione del patrimonio netto (che, dunque, possono essere legate tanto a fenomeni di relazioni coi soci - es. apporti o distribuzioni - quanto a fenomeni contabili, quali ad esempio, la correzione di errori materiali rilevati direttamente a patrimonio netto, la valutazione di derivati di copertura di cash flow, etc.) (6).

In exchange, no penalties would apply should the ITA disagree with taxpayers' positions. In other words, also for the Patent Box regime there is the intention to apply a “penalty protection regime”, similar to the one already in place since 2010 for Transfer Pricing documentation.

If taxpayers choose the “automatic” Patent Box application, the tax benefit will be cashed in equal instalments over 3 Fiscal Years.

Additional details will be provided through an implementation decree that ITA will be issue ***within 90 days***.

“Preferential Corporate tax rate gets easier to access”

Pursuant to Art.1 (28 – 34), Law 145/2018 (2019 Budget Law), the “mini-IRES” regime consisted of an IRES (corporate tax) rate reduced up to 15%. To cash the reduced tax rate the Law provided for a few strict requirements related to the increase of investments and/or labour force, which has appeared difficult to meet for the most of the companies.

The Decree aims at providing an easier access to the tax benefit. In details, Art.2 (7) of the Decree introduces an increasingly reducing IRES rate, starting from 2019 and up to 3.5 percentage points in 2022 (the current corporate tax rate is 24%, under the mini-IRES it will reduce up to 20.5%). The reduced rate will be calculated on the profit reported in the tax return, provided that those profits are not distributed to the shareholders but accounted as net equity reserves. Any excess shall be carried forward to subsequent fiscal years.

At first glance, the new “mini-IRES regime seems to lay down a calculation mechanism way much simpler than the previous mini-IRES regime. This regime is so simplified that the equity increase disregards: «the causes that led to such an increase (which, therefore, can depend from shareholders' decisions - e.g. contributions or distributions - as to accounting phenomena, such as for example, the correction of material errors which shall be directly recorded as a net equity reserve, the evaluation of cash flow hedging derivatives, etc.) (8).

(5) Precedentemente articolo 1-bis dello schema di Decreto approvato “salvo intese” in data 2 aprile 2019.

(6) Cfr. Relazione illustrativa all'articolo inclusa nello schema del Decreto.

(7) Previously Art.1-bis of the scheme of the Decree pre-approved on April 2, 2019.

(8) Please refer to the explanatory memory of the article included in the scheme of the Decree.

Ora starà al contribuente valutare l'effettivo vantaggio derivante dalla presente opportunità: l'agevolazione entrerà a pieno regime a partire dal 2022, prevedendo tuttavia un processo di graduale abbassamento dell'aliquota IRES già a partire dall'anno in corso (con un'aliquota al 22,5% nel 2019, al 21,5% nel 2020, al 21% nel 2021 ed infine al 20,5% nel 2022).

Si segnala che seguirà in breve decreto del MEF a tale riguardo con indicazione di ulteriori specifiche.

“Estensione del Super ammortamento”

Il “Decreto Crescita” dispone inoltre la reintroduzione del c.d. Super ammortamento.

In particolare l'articolo 1 del Decreto prevede che per gli acquisti entro i 2,5 milioni di Euro effettuati a partire dal 1° aprile 2019 sia confermata la deduzione extracontabile del 30% dei costi relativi a beni materiali nuovi e strumentali all'attività del soggetto.

Gli investimenti dovranno essere stati effettuati tra il 01/04/2019 e il 31/12/2019 ovvero entro il 30/06/2020, a condizione che entro il 31/12/2019 il relativo ordine sia stato accettato e siano stati pagati acconti per almeno il **20%** della spesa.

“Agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo green”

Infine il Decreto introduce un'agevolazione a sostegno dei progetti italiani di ricerca e sviluppo aventi ad oggetto processi produttivi *pro* ambiente, ovvero incentrati su tematiche quali ad esempio l'efficientamento delle risorse naturali, la minimizzazione degli scarti mediante recupero e riutilizzo dei medesimi.

A tale proposito, l'articolo 26 (9) prevede l'erogazione di finanziamenti agevolati e la concessione di contributi diretti alle spese, rispettivamente per il 50% e sino al 20% delle spese considerate ammissibili.

Tale agevolazione viene concessa nell'ipotesi di progetti localizzati in Italia che abbiano durata ricompresa tra i 12 e i 36 mesi e per i quali siano stati sostenuti costi ammissibili inclusi tra i 500 mila e i 2 milioni di Euro.

Now, taxpayers will need to take into account the potential benefit from this new mini-IRES: the tax benefit will be fully available since 2022.

The reduced rate will be 22.5% in 2019, 21.5% rate in 2020, 21% rate in 2021 and eventually a 20.5% rate in 2022 and onwards).

It should be noted that further indications will be provided by an implementation decree to be issued by MEF (Ministry of Economy and Finance).

“Extended Super amortization”

The Decree also includes the reintroduction of the so called Super ammortamento (“super amortization”).

In particular, Art.1 of the Decree provides that for purchases of assets for less than 2.5 million Euros made since April 1, 2019, a 30% extra-accounting deduction will be allowed.

The qualified assets shall be both new and instrumental to the taxpayers' activities.

*Investments must be made between April 1, 2019 and December 31, 2019. In addition, investments can also be made up to June 30, 2020, provided that by December 31, 2019 the purchase order has been already accepted and that advances payments have been wired for at least the **20%** of the amount.*

“Tax relief to support green research and development projects”

Eventually, the Decree introduces a tax benefit to support Italian R&D projects concerning *green* production processes.

In this regard, Art.26 (10) sets out the provision of loans and contributions, respectively on 50% and up to 20% of the expenses considered as eligible.

This tax benefit is granted on projects performed within the Italian territory, lasting between 12 and 36 months and with an amount of eligible costs incurred between 500.000 and 2 million Euros.

(9) Precedentemente articolo 27 dello schema di Decreto approvato “salvo intese” in data 2 aprile 2019.

(10) Previously Art.27 of the scheme of the Decree pre-approved on April 2, 2019.

Ad oggi, le risorse disponibili per l'attuazione di detta agevolazione sono state definite pari a **140 milioni di Euro**.

Ulteriori indicazioni verranno fornite a tale riguardo mediante apposito decreto specifico del MiSE.

*Today, the available funds dedicated to the implementation of this tax benefit amount to **140 million Euros**.*

Further indications will be provided with an implementation decree issued by MiSE (Ministry of Economic Development).

Per ulteriori dettagli si prega di contattare:

For a deeper discussion of how this development might affect your business, please contact:

Ugo Cannavale

Tax Partner

ugo.cannavale@pwc.com

Marco Frizzarin

Partner

marco.frizzarin@pwc.com

Paolo Francesco Tripoli

Tax Partner

paolo.francesco.tripoli@pwc.com

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)

Se non ha già provveduto, per continuare a ricevere gli inviti agli eventi e le nostre newsletter è necessario che confermi il suo consenso a questo link:

<http://www.pwc.com/it/it/GDPR/gdpr-tls-consenso.html>

On May 25, 2018 has come into force the new European Regulation n. 679/2016 (GDPR)

If you have not already done, please confirm your consent at this link, in order to continue receiving invitations to events and our newsletter:

<http://www.pwc.com/it/it/GDPR/gdpr-tls-consenso.html>